GIORNO
GIOVEDI' 20 Ottobre 2005 • Anno 50 - Numero 248 € 1,00*
MONZA BRIANZA
IL GIORNO
13
SOCIETA' CULTURA & SPETTACOLI
Giovedì 20 ottobre 2005

STAGIONI AL VIA 1 / La mostra fotografica di Alessandro Tosatto

Nero, il colore del dolore. E dell'Africa

MILANO — «La fotografia, scrittura della luce, in grado di dare testimonianza alla scrittura del buio, alla parola che lascia memoria delle nostre azioni nell'orizzonte della terra», così la rassegna «Nuove genealogie» aperta ieri al Centro Culturale di Milano è presentata dal curatore Giovanni Chiaramonte, maestro di giovani talenti cresciuti alla Civica Scuola di Fotografia. Viaggi incontro all'altro e verso un nuovo destino. Il primo a esporre i risultati della sua ricerca di umanità è Alessandro Tosatto (fino al 4 novembre, via Zebedia 2) con «Dal nero al dolore. Storie d'Africa». Un percorso nella grande tradizione del reportage, attraverso il Malawi, la Nigeria, dove ritrae Amina scampata alla morte grazie alla mobilitazione civile dell'Italia, e i campi di riso, e il commercio dei bambini, e i paradossi della Guinea Bissau, sospesa fra ricchezze e insuperabili povertà. **A.Man.**

Uno scatto di Lewis Hine, il fotografo dell'Empire State Building. Nella foto piccola, T.S.Eliot

STAGIONI AL VIA 2 Il Centro Culturale di Milano

Da Von Balthasar a Disney senza dimenticare Eliot

di **Anna Mangiarotti**

MILANO — Nel secolare disorientamento, che tuttora meglio non potrebbe definirsi che con un titolo di Auden, «The Age of Anxiety», rimbalzano ipotesi e dubbi: «E' dubbio se la civiltà possa durare senza la religione, e la religione senza una chiesa» scriveva Eliot. E ai versi liberisti del poeta americano che era ritornato alle radici europee e a Dante, guarda il Centro Culturale di Milano, programmando coerentemente alla sua ispirazione religiosa il nuovo calendario di dibattiti e mostre: «Sulle spalle dei giganti». Metaforicamente esemplificato nelle foto del grande Lewis Hine, il celebre fotografo dell'Empire State Building, al centro della mostra che chiuderà la stagione, nel prossimo giugno, per ritrovare le radici della fotografia oltre la moda. Esempio di quella ricerca artistica che il curatore Giovanni Chiaramonte conduce da tempo, offrendo al pubblico anche i lavori dei giovani talenti, riuniti da ieri nell'esposizione «Nuove genealogie. Una rassegna di fotografia italiana».

Oggi, ore 21, presso la Sala San Marco (piazza San Marco 1), prende inizio invece il ciclo «Riscoperte», con il filosofo Michael Waldstein, presidente dell'Istituto teologico internazionale di Gaming (Austria) e Stefano Alberto, docente della Cattolica, su un «gigante della Fede» e grande amico dell'attuale Pontefice: Hans Urs Von Balthasar, a 100 anni dalla nascita. Studioso dei Padri della Chiesa, con Ratzinger condivise, subito dopo il Concilio Vaticano II, l'avventura della rivista «Communio». Questa sera, il suo pensiero ruota intorno al tema «I concetti creano gli idoli, solo lo stupore conosce», o, più semplicemente, la vita non è una cosa seria ma meravigliosa.

Questa sera il debutto con un dibattito sul pensiero dello studioso amico di Ratzinger

A novembre, T.S.Eliot, nel 40mo anniversario della morte, si celebra al Teatro Litta con uno spettacolo di Andrea Carabelli, da «The Waste Land», ai Cori de «La Rocca», ai «Quattro Quartetti». E su «Letteratura e Senso Religioso» discuteranno Claudio Magris e Luca Doninelli, scrittori entrambi aggrappati all'autencità della vita, o «intemperanza» (parola cara a Magris), per smascherare il «politicamente corretto» in cui spesso la cultura oggi si dissolve. Nello stesso mese, previsto anche l'incontro con l'ebreo-francese Alain Finkielkraut: «Noi altri, i moderni», sempre alla ricerca di un'identità, ovvero «Tutti autori in un mondo senza autore: tale è la forma ultima dell'uguaglianza», seconda la definizione del filosofo.

Mentre per il grande pubblico, si prospetta interessante un incontro in coincidenza con l'uscita, il 17 novembre, sui grandi schermi del film Disney «Il Leone, la strega e l'armadio», tratto dal romanzo di C.S.Lewis, amico di Tolkien, con il quale aveva fondato la setta degli Inklings (scrivani o scrittori, artigiani dell'inchiostro, tutti professori di Oxford). Il CMC ospiterà Walter Hooper, segretario personale negli ultimi anni di Lewis. Prosegue, infine, l'affollata Scuola di Scrittura «Flannery O'Connor», quest'anno in collaborazione con «Il Foglio» di Giuliano Ferrara.

Info: CMC, via Zebedia 2, Milano, tel.02.86455162.